

MARCA DA BOLLO*

(Euro 16,00)

**la marca da bollo deve essere comunque conservata poiché soggetta a controlli*

Alla
Provincia autonoma di Trento
Servizio artigianato e commercio
Ufficio sostegno e promozione attività economiche
Via G.B. Trener, 3
38121 - TRENTO

pec: serv.artcom@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA DI PROROGA DEL TERMINE DI RENDICONTAZIONE
INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO**

l.p. 1 agosto 2002, n. 11, articolo 17, comma 1, lett. b)
(deliberazione Giunta provinciale n. 988 dell'11 luglio 2025)

Il sottoscritto/La sottoscritta

cognome:

nome:

codice fiscale:

in qualità di: legale rappresentante di:

delegato dal legale rappresentante di:

- impresa artigiana
 consorzio di imprese artigiane
 ente o associazione senza scopo di lucro

(indicare la corretta ragione sociale o denominazione)

codice fiscale:

RECAPITO PER INVIO COMUNICAZIONI

- domicilio digitale:** indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) – NB: tale indicazione è obbligatoria per le imprese/società/liberi professionisti iscritti in albi ed elenchi/pubbliche amministrazioni

indirizzo PEC:

(come da normativa tutte le comunicazioni saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo PEC indicato)

(la seguente dichiarazione è facoltativa per le persone fisiche)

Il richiedente dichiara di aver eletto/eleggere quale domicilio digitale l'indirizzo PEC sopra indicato, a cui chiede vengano inviati i documenti e le comunicazioni inerenti la presente domanda

domicilio fisico *(solo per soggetti diversi da imprese o liberi professionisti)*

via: numero civico:

comune: provincia: CAP:

in relazione alla domanda presentata il per la concessione degli aiuti per le iniziative previste dall'art. 17, comma 1, lett. b), della l.p. 1 agosto 2002, n. 11, per la realizzazione dell'iniziativa denominata:

CHIEDE

la concessione dell'unica proroga ottenibile (massimo 1 anno), pari a mesi (in lettere) , sul termine di rendicontazione previsto per il per i seguenti motivi:

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

D I C H I A R A

IMPOSTA DI BOLLO (*la marca da bollo deve essere comunque conservata poiché soggetta a controlli*)

esente (indicare la causa di esenzione):

non esente, l'imposta è assolta:

- mediante pagamento del contrassegno apposto sulla domanda;
- mediante pagamento del contrassegno telematico, di cui sono riportati gli estremi:

- giorno e ora di emissione:

- identificativo (14 cifre):

Luogo e data:

Firma¹

ATTENZIONE: inviare il modulo in forma statica, oppure accompagnare il modulo pdf compilabile con una versione del medesimo in forma statica, apponendo l'eventuale firma digitale solo sulla versione statica del pdf (il solo file in formato pdf compilabile non è più accettato dall'amministrazione provinciale ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2051 del 14 dicembre 2020).

Si allega la seguente documentazione:

- copia di un documento d'identità in corso di validità del richiedente (solo se la domanda è sottoscritta con firma autografa e inviata tramite servizio postale o posta elettronica semplice o PEC senza iscrizione in uno dei registri INI-PEC, IPA o INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale);
- (eventuale) delega/procura alla compilazione e alla presentazione della domanda e relativa informativa privacy sottoscritte dal delegante;
- (eventuale) informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 debitamente sottoscritta (**solo se la richiesta di proroga è firmata da soggetto diverso da quello che ha sottoscritto la domanda di contributo**).

¹ La sottoscrizione della domanda, così come il documento di identità, non sono necessari nel caso di trasmissione da un indirizzo PEC iscritto in INI-PEC, IPA o INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).